

Presidente
FH B

INTERPELLANZA con risposta in forma scritta

OGGETTO: SOPRALLUOGO GIARDINI EX GFT: LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PD E' INIZIATA!

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 27 giugno 2015 sul quotidiano Cronaca Qui si poteva leggere un articolo dal titolo: "Corso Giulio Cesare. Il piano della Circoscrizione 7 per cacciare il degrado. Via i nascondigli dello spaccio. Cassonetti e siepi da eliminare". Articolo allegato

Che il giorno 27 giugno 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal titolo: "Hanno distrutto il giardino e adesso abbiamo paura" dove verso la fine si può leggere: "Lo spaccio di droga sta creando molti problemi nella Circoscrizione, a partire dai giardini ex GFT in corso Vercelli. Poche settimane fa i cittadini si sono lamentati del degrado dai microfoni della web car de La Stampa e ieri mattina, nella zona verde di Aurora è stato fatto un sopralluogo "L'intenzione - spiega il presidente della Circoscrizione Emanuele Durante - è quella di permettere alle forze dell'ordine un accesso più facile ai giardini. Per questo vogliamo istituire un divieto di sosta dal lato di corso Giulio Cesare e spostare i bidoni dell'immondizia"."

VISTO ANCORA

Che nell'articolo di Cronaca Qui si può anche leggere:

- ✓ "Un blitz di carabinieri, tecnici dell'Assessorato all'Ambiente della Città di Torino, circoscrizione 7 e Amiat indispensabile per aprire un dibattito sul futura della bistrattata area verde del borgo Aurora"
- ✓ "Assicurare maggior sicurezza ai fruitori del giardino è per noi una priorità-ha tenuto a precisare il presidente Emanuele Durante-.Da questo momento studieremo il da farsi e faremo il possibile per accontentare le richieste del quartiere.Del resto non siamo certo insensibili al grido d'allarme di chi abita tra questi palazzi"
- ✓ " E nelle prossime settimane il centro civico discuterà con Amiat del futuro dei raccoglitori, al fine di spostarli dentro il polmone verde o in un punto più idoneo"
- ✓ " Sono tante le questione che vorremmo trattare - continua il Coordinatore ai Servizi Sociali della circoscrizione Sette Ernesto Ausilio -. Questo giardino ci sta dando un sacco di problemi ed è nostra intenzione fare il possibile per eliminare vecchi fantasmi."

CONSIDERATO

Che già nella scorsa Legislatura nelle schede delle Assemblee di Borgata lasciate dall'ex Presidente Piero Ramasso si parlava già delle problematiche del Giardino ex GFT

Che più volte nel corso di questa legislatura si è parlato del degrado e dello spaccio del Giardino ex GFT sia in Consiglio che in Commissione ma nulla è stato messo in atto dalla Circoscrizione 7 per migliorare la situazione

Che il giorno 19 giugno 2012 è stata discussa in questo Consiglio un'Interrogazione con Oggetto:
" Giardino ex GFT, violenza latente e degrado"

Che il giorno 3 dicembre 2012 è stata approvata a maggioranza la mozione del consigliere Maurizio Marrone con Oggetto: *" Riqualficazione di Borgo Aurora. Il Comune ascolti i cittadini!"*

- ✓ Che in tale mozione erano descritte diverse problematiche del Borgo Aurora tra cui i bivaccamenti, lo spaccio e la poca pulizia nei Giardini ex GFT
- ✓ Che in tale mozione si impegnava il Sindaco a dare pronto riscontro alle istanze presentate dai cittadini di Borgo Aurora per la riqualficazione del quartiere

Che il giorno 8 gennaio 2013 è stata discussa in questo Consiglio un'Interrogazione con Oggetto:
" Giardino ex GFT, violenza latente e degrado. Atto secondo"

Che il giorno 9 luglio 2013 è stata discussa in questo Consiglio un'Interrogazione con Oggetto:
" Giardini ex GFT, sempre più degrado. In attesa di intitolazione a Madre Teresa, Giardino sembra Calcutta"

Che il giorno 5 settembre 2013 è stata discussa in Comune un'Interpellanza del consigliere Maurizio Marrone con Oggetto: *"Giardini ex GFT, sempre più degrado. In attesa di intitolazione a Madre Teresa, Giardino sembra Calcutta"*

- ✓ Che durante la discussione dell'Interrogazione il Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Maria Ferraris dice:

" Il Consigliere si ricorderà che l'intitolazione di questo giardino è stato approvato qualche mese fa, anzi, forse alla fine dell'anno scorso, o inizi di quest'anno, dopodiché è stata incontrata anche una delegazione di cittadini che sono venuti in Presidenza per manifestare una parte delle evidenze che lei ha scritto nella sua interpellanza, chiedendo che fosse in programma una pulizia e una messa in sicurezza anche dell'area prima dell'inaugurazione del giardino. Dopodiché ho avuto la possibilità di comunicare queste istanze al Presidente della Circoscrizione, il quale ha proceduto, penso con gli Assessorati competenti, alle verifiche del caso, di cui l'Assessore ha relazionato anche in parte. Quindi, giusto per far comprendere che l'argomento è conosciuto ed è anche stato posto all'attenzione della Circoscrizione, che in parte, forse solo in parte, potrà intervenire negli interventi successivi. In aggiunta, se non è stato detto, questi cittadini chiedevano anche la regolamentazione del giardino, una volta realizzato, la pulizia e la sua messa in sicurezza, magari gestendo, in forma concordata con l'Amministrazione e con la Circoscrizione, gli orari di apertura e chiusura dello stesso, per evitare che gli scenari raccontati possano avere di nuovo presa."

- ✓ Che durante la discussione dell'Interrogazione il consigliere Maurizio Marrone afferma:
"Ringrazio l'Assessore Lavolta e il Presidente Ferraris per quanto relazionato, anche perché mi confermano che evidentemente la sollecitazione posta nell'interpellanza aveva già avuto riscontro da parte della cittadinanza, evidentemente indignata per lo stato dei giardini. Mi colpisce che sia dovuta intervenire l'Istituzione centrale, il Consiglio, o addirittura la Giunta nei confronti della Circoscrizione, quando il giardino sorge davanti agli Uffici della Circoscrizione. Evidentemente si tratta di una Presidenza di Circoscrizione che non ha avuto modo di approfondire quello che avveniva dall'altra parte della strada rispetto ai propri Uffici."

Che il giorno 2 dicembre 2013 è stata discussa in questo Consiglio un'Interrogazione con Oggetto:
" Petizione cittadini per il peggioramento della situazione di degrado e illegalità nei Giardini ex GFT"

- ✓ Che nella risposta a questa Interrogazione il Presidente della Circoscrizione 7 risponde: *"si è in continuo contatto con le FF.OO e l'AMIAT per gli interventi ed il monitoraggio della situazione. I Giardini ex GFT sono attenzionati da tempo "*

Che il 3 dicembre 2013 ho richiesto, con la firma di tutti i consiglieri di Minoranza, la convocazione urgente della Commissione competente per discutere la situazione dei Giardini ex GFT, compresa la Petizione dei cittadini

- ✓ Convocata il 13 marzo 2014 solo in parte perché non sono stati invitati i cittadini della Petizione

Che il giorno 20 gennaio 2014 è stata discussa in questo Consiglio un'Interrogazione con Oggetto: "Petizione 2 cittadini con proposte su Giardini ex GFT"

- ✓ Che nella risposta a questa Interrogazione il Presidente della Circoscrizione 7 risponde tra l'altro: *"nell'incontro con i cittadini si è condiviso un metodo di lavoro che prevede un'interlocuzione con i settori competenti del Comune di Torino per la risoluzione dei diversi problemi posti....."*

Che il giorno 7 aprile 2014 è stata discussa in questo Consiglio un'Interrogazione con Oggetto: "Giardino ex GFT abbandonato dalla Città e da Amiat"

- ✓ Che nella risposta a questa Interrogazione il Presidente della Circoscrizione 7 risponde tra l'altro: *"Si è in continuo contatto con le FF.OO per la sicurezza del giardino e dei residenti"*

CONSIDERATO ANCHE

Che il giorno 1 aprile 2015 io e il consigliere Maurizio Marrone abbiamo consegnato in Procura presso il Tribunale di Torino al Dott. Paolo Borgna un Esposto sui problemi del Borgo Aurora citando anche la situazione del Giardino ex GFT

CONSIDERATO INFINE

Che il Presidente della Circoscrizione 7 Emanuele Durante è anche il Presidente del Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Se il sopralluogo effettuato ai Giardini ex GFT, annunciata già su la Stampa del 20 giugno, appreso grazie agli articoli su Cronaca Qui e su La Stampa del 27 giugno era esclusivo per il Presidente e il Coordinatore Ernesto Ausilio
2. Se era stata avvisata anche la Giunta e i consiglieri di Maggioranza
3. Se, come si chiedono i cittadini, è già iniziata la campagna elettorale del Pd per le prossime elezioni Amministrative del 2016
4. Come può affermare che per Voi (Voi chi?) è una priorità assicurare maggior sicurezza ai fruitori del giardino, se dopo quattro anni di Sua Presidenza della Circoscrizione e del Comitato Sicurezza non è mai cambiato nulla
5. Come può affermare che *"da questo momento studieremo il da farsi e faremo il possibile per accontentare le richieste dei quartiere"* (in effetti visti i risultati finora non lo è stata)
6. Perché il possibile per accontentare le richieste dei cittadini lo inizia solo dopo quattro anni di Legislatura (sempre che lo inizi...)
7. Come può dire un membro della Giunta, il Coordinatore Ernesto Ausilio, che *"questo giardino ci sta dando un sacco di problemi ed è nostra intenzione fare il possibile per eliminare vecchi fantasmi."*
8. Se non pensa che *un sacco di problemi* sono i cittadini che abitano nella zona adiacente i Giardini in questione a subirli tutti i giorni
9. Quali azioni metterà in atto per migliorare la situazione diventata insostenibile nei Giardini ex GFT dopo tante promesse mai mantenute

Torino, 29 giugno 2015

Patrizia ALESSI



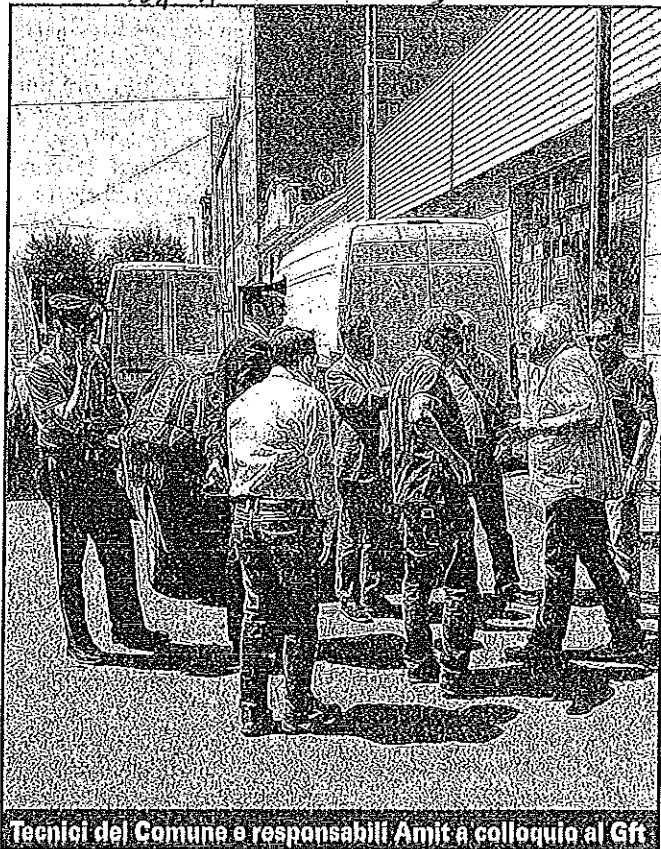
CORSO GIULIO CESARE Il piano della circoscrizione Sette per cacciare il degrado

Via i nascondigli dello spaccio Cassonetti e siepi da eliminare

► Eventuale spostamento dei bidoni dell'immondizia e rimozione delle numerose siepi usate dai pucher come nascondiglio per la droga. Sono questi i principali argomenti trattati nel sopralluogo effettuato ieri mattina presso il giardino ex Gft di corso Giulio Cesare.

In blitz di carabinieri, tecnici dell'Assessorato all'Ambiente della Città di Torino, circoscrizione Sette e Amiat indispensabile per aprire un dibattito sul futuro della bistrattata area verde del borgo Aurora. «Assicurare maggior sicurezza ai fruitori del giardino è per noi una priorità», ha tenuto a precisare il residente Emanuele Duinte -. Da questo momento studieremo il modo di farsi e cercheremo il possibile per accontentare le richieste del quartiere. Del resto non siamo certo insensibili al rischio d'allarme di chi abita in questi palazzi».

«Numerosi i nodi da sciogliere. Primo fra tutti il futuro delle siepi che impediscono l'ingresso di corso Giulio Cesare vanno davvero per il maggiore. Ma è proprio il mezzo a quelle piante che, da anni, gli spacciatori usano per nascondere la droga. Nel tentativo, spesso vano, di farsi beffe delle forze dell'ordine. «Ma tra le siepi troviamo anche cocci di bottiglie di vetro e lattine. Per non parlare dei cartoni utilizzati dai clochard» rincara uno dei pochi residenti presenti al sopralluogo. E nelle prossime settimane il consiglio civico discuterà con



Tecnici del Comune e responsabili Amiat a colloquio al Gft

Amiat del futuro dei raccoglitori, al fine di spostarli dentro il polmone verde o in punto più idoneo. «Sono tante le questioni che vorremmo trattare - continua il coordinatore ai Servizi Sociali della circoscrizione Sette Ernesto Ausilio -. Questo giardino ci sta dando un sacco di

problemi ed è nostra intenzione fare il possibile per eliminare vecchi fantasmi». A cominciare dalla solita vecchia gatta da pelare dello spaccio di droga e continuando con il via vai, a tutte le ore del giorno e della notte, di flotte di ubriaconi e di disperati.

[ph.ver.]

